

Berlusconi: sì a condono edilizio, poi frena Salvini: «No» e rilancia sulla leva militare

Intervistato da Radio24, Silvio Berlusconi parla di condono per rilanciare l'edilizia. Poi precisa che è solo una semplificazione delle pratiche burocratiche. Matteo Salvini ribatte subito con un «no» secco e rilancia sul ripristino della leva militare. **► pagina 7**

A Radio 24. Il Cavaliere rilancia anche le semplificazioni per il settore dell'edilizia

«Condono per abusi di necessità»

Poi Berlusconi frena, tutti contro

Salvini: abbattere le case abusive - Renzi: solita uscita elettorale

Barbara Fiammeri

ROMA

Continua il duello a distanza tra Silvio Berlusconi e Matteo Salvini. Stavolta il casus belli è l'ipotesi di un nuovo condono edilizio. A rilanciarlo, ieri, è stato l'ex premier che in un'intervista a Radio24, proponendo «una sanatoria edilizia, per i casi di quello che si chiama abusivismo di necessità, solo se si restringe con il massimo rigore il concetto di necessità» e più in generale «un cambio di regole» che consenta a chi vuole costruire una casa o aprire un'attività commerciale «di non aspettare anni per licenze e permessi». A chi gli faceva notare che altro non era che un condono, il leader di Fi ha risposto: «Lo chiami come vuole. È un qualcosa per raggiungere

re anche quella pace sociale che oggi non c'è tra i cittadini e il fisco» e rilanciare l'edilizia che ha perso «550mila posti di lavoro». Immediata la reazione di Salvini. «Dico no, fortemente no, a ogni ipotesi di condono per abusi edilizi: il nostro territorio è già troppo cementificato, occorre abbattere tutte le costruzioni abusive, a partire dalle zone più a rischio», attacca il leader della Lega.

Un botta e risposta che la dice lunga sulla tensione all'interno del centrodestra, dove la sfida per accaparrarsi la leadership della coalizione, con l'avvicinarsi del 4 marzo, diventa sempre più forte. Salvini parte in svantaggio. Tutti i sondaggi danno Fi davanti alla Lega, che però nei giorni successivi ai fatti di Macerata sta accorciando le distanze

e punta al sorpasso. Non a caso il Cavaliere è partito lancia in resta sul rimpatrio dei 600mila clandestini, sostenendo che sull'immigrazione «noi e la Lega abbiamo la stessa linea». Una posizione che - assicura - non dipende dalla crescita del Carroccio nei sondaggi. Excusatio non petita, accusatio manifesta, verrebbe da dire. Così come fa riflettere l'apertura alla sanatoria edilizia rilanciata ieri dall'ex premier poi attutita da una precisazione: «Berlusconi non ha parlato di un condono, ma di una semplificazione amministrativa per quanto riguarda l'inizio dei lavori edilizi», chiarisce una nota dello staff del leader azzurro. Ma contro il Cavaliere e l'ipotesi di una sanatoria edilizia si scatena anche il centrosinistra. Matteo Renzi su facebook parla

di «fantasia al potere». Berlusconi - scrive il segretario del Pd - propone un condono edilizio. E capisci che mancano tre settimane alle elezioni». Dura anche i 5stelle che definiscono «vergognosa la costruzione selvaggia come promessa elettorale». Ma il Cavaliere sa che invece c'è una parte consistente di elettori, soprattutto nel centro-sud, laddove si decideranno queste elezioni, che è tutt'altro che insensibile alla prospettiva di una sanatoria edilizia. Nel frattempo l'ex premier deve fare i conti con la possibilità di finire sotto processo anche a Roma per i «festini» ad Arcore. A Berlusconi i pm capitolini contestano il reato di corruzione così come all'altro imputato, il cantante napoletano Mariano Apicella accusato anche di falsa testimonianza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La mappa dei tre condoni edilizi

Valori in numero di domande

LA CLASSIFICA DELLE RICHIESTE DI CONDONO

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Roma	Milano	Firenze	Venezia	Napoli	Torino	Bologna	Palermo	Genova	Livorno
599.793	138.550	92.465	89.000	85.495	84.926	62.393	60.485	48.677	45.344

RICHIESTE TOTALI

15.431.707

DI CUI DA EVADERE

5.392.716



LA CLASSIFICA DELLE RICHIESTE DA EVADERE

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Roma	Palermo	Napoli	Bologna	Milano	Livorno	Arezzo	Pescara	Catania	Fiumicino
213.185	55.459	45.763	42.184	25.384	23.368	22.781	20.984	20.249	20.055

Nota: dati ad aprile 2016

Fonte: Centro studi Sogeea



Scontro sull'ipotesi condono. Il leader di Fi Silvio Berlusconi ieri a Radio24

